Egitto, -90% di prenotazioni degli italiani per l'estate

La notizia non è una di quelle che coglie impreparati, ma fa comunque un certo effetto: in **Egitto**, le **prenotazioni** degli **italiani** per l’estate sono crollate del 90%. Lo ha dichiarato, come riferisce Ansamed, **Mohamed Abdel Gabbar**, responsabile turismo estero presso l'**Authority per lo sviluppo turistico egiziana.** Ad aggravare la situazione di allarme terroristico c’è certamente anche l’eco della morte del ricercatore italiano **Giulio Regeni**, anche se l’Authority egiziana non ne fa menzione. Tra il 2002 e il 2010 i flussi italiani in Egitto erano cresciuti fino a superare il milione di arrivi nel 2010. Dopo, con la rivoluzione anti-Mubarak, è iniziata la crisi. In seguito all’abbattimento dell’**aereo passeggeri russo** sul Sinai, lo scorso ottobre, il turismo in **Mar Rosso** ha registrato una flessione dell’80%. Ma, come dichiara il dipendente dell’Autority egiziana, sono in corso diverse iniziative per favorire la ripresa, a iniziare dal quella intrapresa con **Meridiana** di “organizzare un volo settimanale **da Milano a Sharm el Sheikh** a 112 euro a biglietto a partire da marzo in aggiunta a voli diretti per il Cairo da 240 euro a maggio".